



Indennità di Frequenza dislessia

È possibile per tutti i bimbi o ragazzi dislessici ottenere un'indennità di frequenza, viene erogata dall'**INPS**, per aiutare le famiglie a sostenere le spese, per PC, programmi PC, medici specialisti ecc.. si può ottenere fino alla età di 18 anni.

Consiste in un assegno mensile di 251 € circa.

Procedura

Andare dal medico curante del ragazzo o andare dal pediatra del bambino. Chiedere di fare la richiesta di indennità di frequenza in base alla legge 289/90. [scaricala qua](#)

Il medico emetterà un certificato che inoltrerà all'inps per via telematica, dovrà anche inviare copia della diagnosi di dislessia.

Il lavoro del medico curante o del pediatra finisce qua.

Dopo aver ottenuto l'invio del certificato medico da parte del medico, bisogna rivolgersi, entro 30 giorni, ad un patronato INPS per inviare la domanda per l'indennità.

A questo punto l'Inps contatta la famiglia per dar appuntamento in vista della visita medico legale, (ci vorranno diversi mesi prima dell'appuntamento).

Preparate il bambino o il ragazzo alla visita, che in molti casi non sarà impegnativa ma in altri, ma in altri potrebbe essere "una brutta esperienza", questo sta alla competenza e intelligenza della commissione che vi troverete davanti, fatevi consigliare dallo specialista che segue vostro figlio.

Alla visita medico legale è necessario portare tutta la documentazione riguardo la dislessia del bimbo o ragazzo.

Inoltre è consigliato portare la documentazione se è disponibile riguardo altre visite specialistiche come otorino, oculistiche, psicologica, neurologica.

In più a questa documentazione può essere aggiunto la documentazione relativa a tutte le spese necessarie come logopedia, ripetizione, programmi compensativi, acquisto del computer e in generale tutto i costi emessi dalla dislessia.

Alla visita non vi sarà detto se la domanda sarà accettata, o meno, dovrete aspettare l'arrivo di una raccomandata con la risposta, anche per questa ci vorrà un po' di tempo.

E' possibile che la domanda non verrà accettata negli ultimi tempi a seconda delle regioni, si tende a bocciare le richieste, si può fare, però ricorso, sperando che dia un esito diverso.

Se la domanda sarà accettata, il contributo verrà pagato per i soli mesi

scolastici, cioè da settembre a giugno.

Ogni anno a giugno l'indennità verrà sospesa, per riapirla, bisogna presentare all'INPS, il certificato di frequenza del bambino/ragazzo, dopo di che aspettare, è possibile che ci vorranno diversi mesi, ma poi la pratica verrà riaperta e date tutte le mensilità arretrate.

Tutto questo lo potete fare personalmente o, affidarvi a un padronato.